

Istruzioni per l'uso

Pompa di calore TERRA-HGL



Sommario

1.	Informazioni generali sull'utilizzo di base della regolazione	Pagina 1
2.	Utilizzo di base della regolazione	2
3.	Le indicazioni nel menu principale	3
4.	Impostare la temperatura desiderata dell'acqua calda	4
5.	Impostare la temperatura ambiente desiderata (temperatura nominale), possibilità 1	5
6.	Impostare la temperatura ambiente desiderata, possibilità 2	6
7.	Impostare la curva di riscaldamento (pendenza)	7
8.	Impostare l'influsso ambiente	8
9.	Impostare la modalità di funzionamento dei circuiti di riscaldamento	9
10.	Impostare il programma di riscaldamento dei circuiti di riscaldamento	10
11.	Impostare la modalità di funzionamento del caricamento dell'accumulatore	11
12.	Impostare il programma di caricamento dell'accumulatore	12
13.	Impostare il blocco della corrente	13
14.	Avviare/staccare la pompa di calore	14
15.	Impostare l'inserimento automatico della pompa di calore	15
16.	Attivare il caricamento singolo dell'accumulatore	16
17.	Attivare il funzionamento bagno-estate	17
18.	Attivare la funzione di presenza	18
19.	Attivare il funzionamento di emergenza	19
20.	Attivare la funzione di raffreddamento	20
21.	Avviare il programma di riscaldamento a pavimento	21
22.	Impostare data e ora	22
23.	Mostrare le temperature d'impianto	23
24.	Mostrare e resettare le ore di funzionamento e gli impulsi di accensione	24
25.	Mostrare lo stato di funzionamento del relais e triac	25
26.	Mostrare i dati d'impianto	26
27.	Messaggi di errore	27
28.	Glossario	28

1. Informazioni generali

Acquistando questo impianto scegliete un impianto di riscaldamento moderno ed economico. I costanti controlli e miglioramenti di qualità e le verifiche di funzionamento in fabbrica Vi garantiscono un apparecchio tecnicamente perfetto.

Leggete il manuale con attenzione. Contiene importanti indicazioni per un funzionamento sicuro ed economico dell'impianto.

Emissioni acustiche

Le pompe di calore TERRA sono molto silenziose grazie alle loro caratteristiche costruttive. È tuttavia importante che il locale di riscaldamento si trovi possibilmente al di fuori della zona di abitazione sensibile al rumore, e che sia provvisto di una porta ben chiudibile.

Essiccamento della costruzione/surriscaldamento massetto

La pompa di calore non è progettata per il consumo elevato che si ha durante l'asciugatura della costruzione o per il surriscaldamento del massetto. Questi casi devono essere coperti al bisogno tramite apparecchi appositi.

Servizio e manutenzione

Una manutenzione regolare ed una verifica e cura di tutte le parti importanti, garantiscono un funzionamento sicuro ed economico nel tempo. Consigliamo di concludere un contratto di manutenzione con il servizio clienti competente.

Pulizia

Se necessario la pompa di calore TERRA può essere pulita con un panno umido. Non è indicato l'utilizzo di detersivi.

L'apparecchio risponde alle Direttive CE:

Direttive CE competenti:

Direttiva CE sulle macchine (89/392/EWG)

Direttiva CE sulla bassa tensione (73/23/EWG)

Direttiva CE sulla compatibilità elettromagnetica (89/366/EWG)

Norme Europee Armonizzate competenti

EN 378

EN 60529

EN 292/T1/T2

EN 294

EN 349

EN 60335-1/2-40

EN 55014

EN 55104

Direttive/Norme Nazionali competenti

ÖNORM M 7755-2 (Austria)

DIN 8901 (Germania)



Vi preghiamo di seguire in modo scrupoloso queste indicazioni per la sicurezza, per escludere possibili pericoli e danni a persone o cose.

Lavori sull'apparecchio:

Montaggio, prima messa in servizio, ispezione, manutenzione e riparazioni devono essere eseguiti solo da personale tecnico autorizzato!

Le pompe di calore possono essere installate solo da personale tecnico competente e messe in funzione solo da personale del servizio clienti di un'impresa tre le IDM-Energiesysteme GmbH adeguatamente formato.

Per lavorare sulla pompa va staccata la tensione, ed assicurata da riavvii involontari.

Per lavorare alla pompa di calore si rispettino tutte le indicazioni di sicurezza contenute nei manuali e nelle etichette adesive sulla pompa stessa e tutte le altre prescrizioni di sicurezza.

In caso di pericolo:

Staccare dalla corrente l'impianto, ad es. da un salvavita separato o da un interruttore principale.

In caso di incendio utilizzare mezzi estintori adeguati.

Fuoriuscita di refrigerante:

La pompa di calore è riempita con un refrigerante non velenoso e non infiammabile. Può tuttavia succedere che del liquido fuoriesca in caso di guasto e che questo porti ad una mancanza di ossigeno. In caso di fiamme libere possono crearsi prodotti di decomposizione dannosi. Perciò in caso di fuoriuscita di liquido refrigerante (odore) lasciare subito il luogo di installazione. Avvertire il servizio clienti!

Installazione di componenti accessori:

L'inserimento di componenti accessori che non siano stati provati con l'apparecchio, può influire negativamente sul funzionamento. Per danni derivanti da questo motivo non ci assumiamo nessuna responsabilità né garanzia.

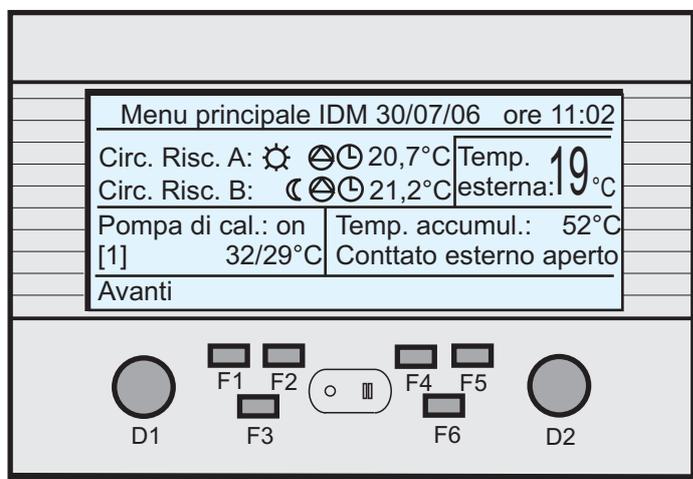
Luogo di installazione:

- Si provveda ad una sufficiente possibilità di ventilazione
- Evitare forti accumuli di polvere
- Si eviti un'umidità elevata e durata dell'aria
- Sicurezza antigelo

Indicazioni su guasti e messaggi di errore: vedere a pagina 27.

Spiegazioni delle definizioni tecniche si trovano nel glossario a pagina 28.

2. Utilizzo di base



Descrizione delle rotelle e dei tasti funzione:

La rotella D 1 è dedicata alle seguenti azioni:

- Regolazione della temperatura desiderata dell'ambiente (temperatura nominale) per i circuiti di riscaldamento presenti, premendo e ruotando partendo dal menu principale.
- Tasto "Home" utilizzabile da tutti gli altri menu, premendo.

La rotella D 2 è dedicata alle seguenti azioni:

- Scelta di una voce di menu ruotando e premendo (= funzionamento cursore).
- Regolazione e memorizzazione di dati ruotando e premendo.
- Visualizzazione del cursore premendo.

Tasto funzione F 1:

Caricamento del programma standard.

Tasto funzione F 2:

Tasto "Help": all'avvicinamento ad ogni menu o voce di menu può essere visualizzato un testo di aiuto. Chiudere la finestra di aiuto premendo la rotella D 1.

Visualizzazione del report di stato partendo dal menu principale, quando il cursore non è visibile (vedere pagina 27).

Tasto funzione F 3:

Riservato al centro assistenza clienti (impostazioni di base dell'impianto), protetto da password.

Tasto funzione F 4:

Funzione presenza, modifica a breve scadenza della modalità di funzionamento del riscaldamento senza dover modificare il programma di riscaldamento.

Tasto funzione F 5:

Caricamento singolo dell'accumulatore: in questo modo l'accumulatore viene riscaldato al bisogno anche al di fuori dei periodi di caricamento dell'accumulatore, senza che si debba modificare il programma di caricamento dell'accumulatore impostato.

Tasto funzione F 6:

Sottomenu per la visualizzazione di temperature, ore di funzionamento ed impulsi di accensione, stati di funzionamento, funzionamento di emergenza, funzionamento estivo e interrogazioni sui dati dell'impianto.

I concetti che sono sottolineati vengono spiegati in modo più preciso a pagina 28!

Indicazione: fondamentalmente tutte le impostazioni possono essere implementate sulla regolazione con la rotella D2 a destra, ruotando e premendo.

3. Le indicazioni nel menu principale

Simbolo del sole per il funzionamento estivo

Indicazione della temperatura esterna attuale

Indicazione di data e ora

Indicazione dello stato di funzion. dei circ. di riscaldam.:

Funzionam. del circ. di risc. con temper. nominale

Funzionam. del circ. di risc. con temper. a risparmio

Pompa del circuito di riscaldamento in funzione

Funzionam. del circ. di risc. secondo il prog. di risc.

20,7°C Indicazione della temperatura ambiente, misurata con la sonda di temper. ambiente collegata, per il circuito di riscaldamento corrispondente. Se non sono collegate sonde di temperatura o non è definito nessun fattore di influsso ambientale, qui viene indicato 0,0°C.

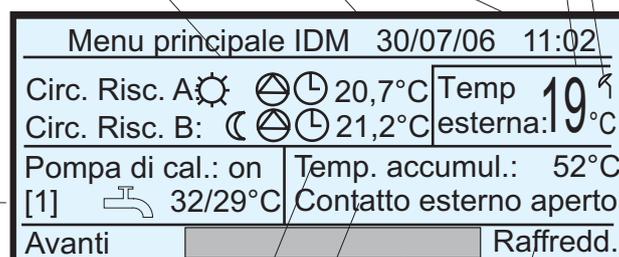
Indicazione dello stato attuale (on/off), del livello ([1] ed eventualmente [2]), e della temperatura della pompa di calore (mandata/ritorno). Nel caricamento dell'accumulatore appare il simbolo "Rubinetto".

Indicazione della temperatura dell'accumulatore (sonda 6), se è collegata la sonda corrispondente.

Indicazione "aperto" o "chiuso" per il contatto esterno. Per l'utilizzo dei contatti ved. la descrizione delle funzioni.

Messaggi di errore appaiono sul display in un campo evidenziato in grigio. Ulteriori descrizioni a pag. 24.

Se un circuito di riscaldamento funziona in modalità raffreddamento, qui appare "raffreddamento".



Indicazione: se in un sottomenu la regolazione non viene utilizzata per più di 1 minuto, il display torna nel menu principale (ad eccezione dell'indicazione delle temperature).

Spiegazione dei simboli:

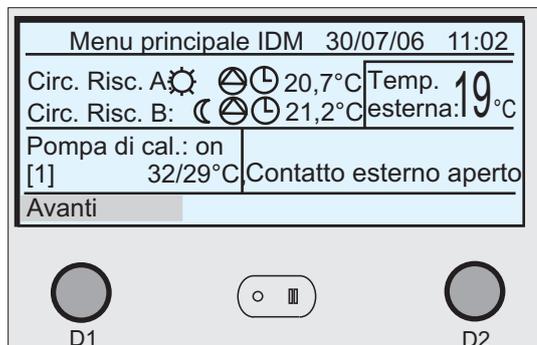


Premere la rotella D1 per confermare l'inserimento

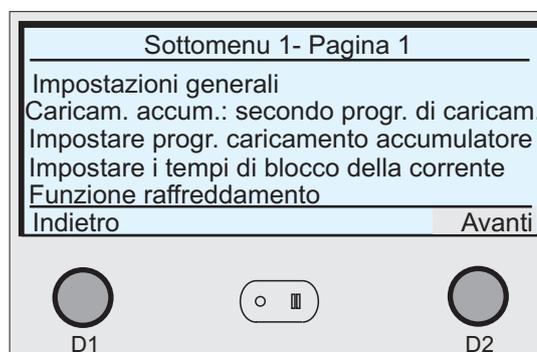


Girare la rotella D1 per posizionare il cursore o modificare l'impostazione

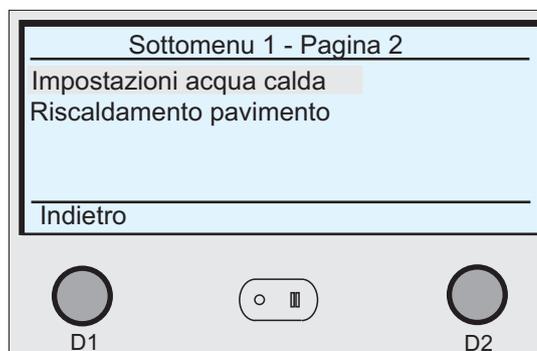
4. Impostare la temperatura desiderata per l'acqua calda



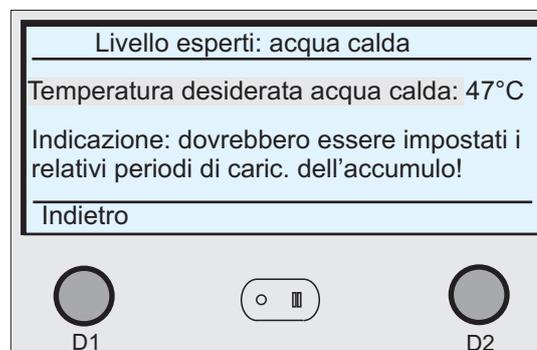
1. D2
2. D2 Avanti D2



3. D2
4. D2 Avanti D2



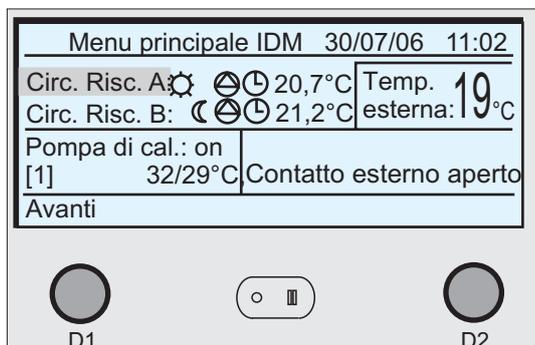
5. D2 impostazioni acqua calda D2



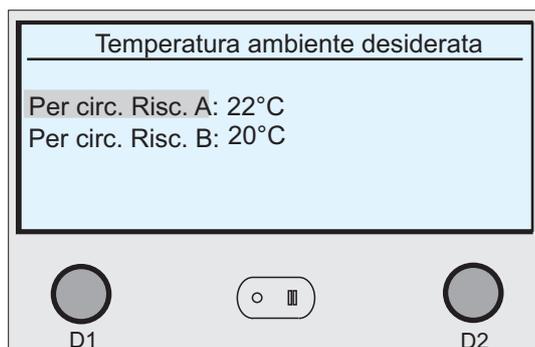
6. D2
7. D2 Temper. desiderata acqua calda:
8. D2 47°C D2
9. D2 Indietro

Indicazione: nell'impostare la temperatura desiderata per l'acqua calda dovrebbe essere impostato anche il relativo tempo di caricamento dell'accumulatore.

5. Impostare la temperatura ambiente desiderata (temperatura nominale) - Possibilità 1

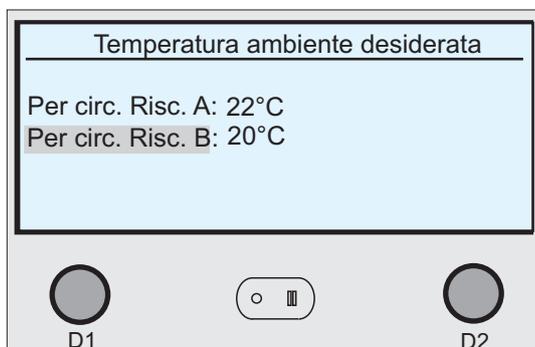


1. D1



2. D1 Per circ. Risc. A:

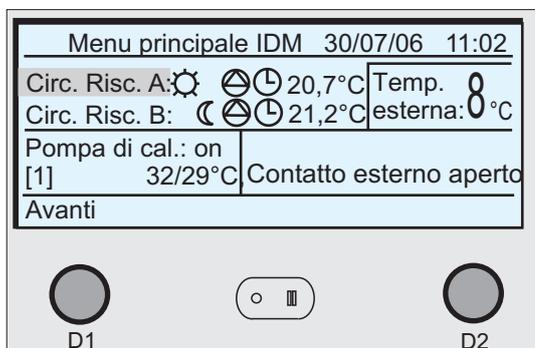
3. D1 21°C



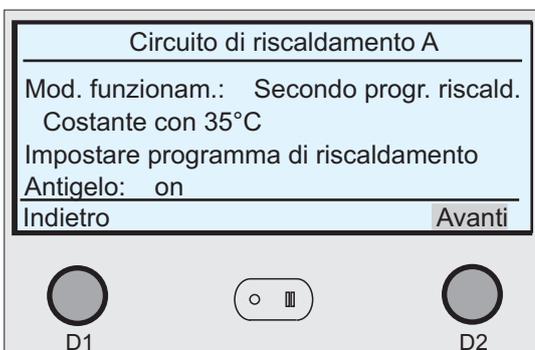
4. D1 Per circ. Risc. B:

5. D1 19°C D1

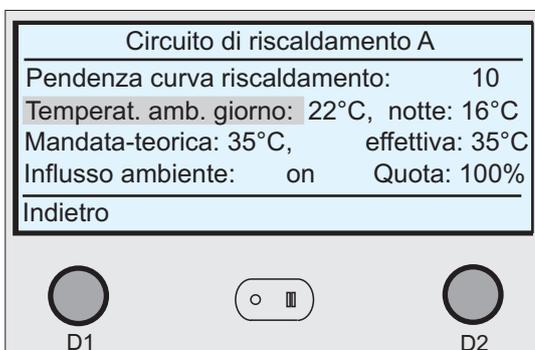
6. Impostare la temperatura ambiente desiderata - Possibilità 2



1. ☀️ D2
2. ☾ D2 Circ. risc. A / B: ☀️ D2



3. ☀️ D2
4. ☾ D2 Avanti ☀️ D2

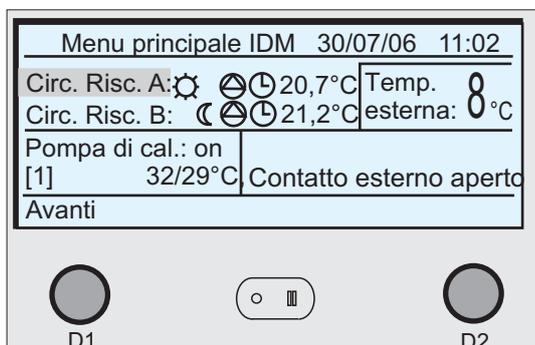


5. ☀️ D2
6. ☾ D2 Temper. amb. giorno ☀️ D2
7. ☾ D2 20°C
8. ☀️ D2 Notte ☀️ D2
9. ☾ D2 8°C ☀️ D2
9. ☾ D2 Indietro ☀️ D2

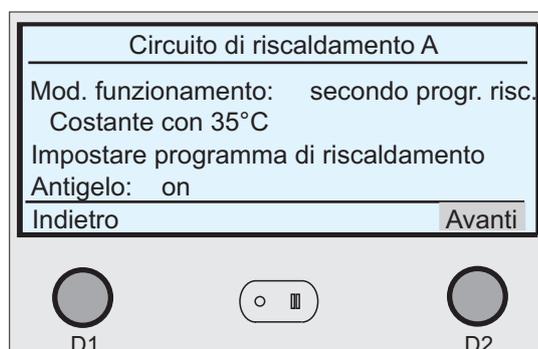
Sotto la voce di menu **“Notte”** può essere impostata la temperatura che si desidera per gli ambienti durante la notte (= temperatura a risparmio, valida al di fuori dei periodi di riscaldamento impostati).

Indicazione: se la temperatura “notte” viene impostata a 8°C, la pompa del circuito di riscaldamento corrispondente si spegne durante la notte, ad esclusione della funzione antigelo.

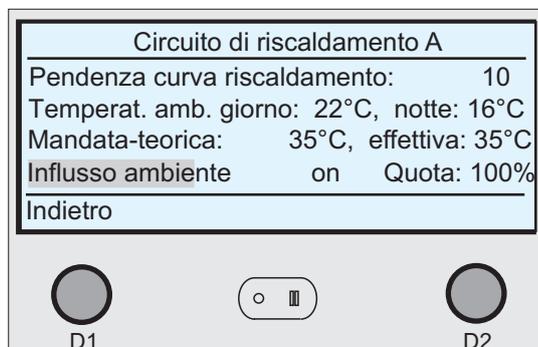
7. Impostare l'influsso ambiente



1. D2
2. D2 Circ. risc. A / B: D2



3. D2
4. D2 Avanti D2



5. D2
6. D2 Influsso amb. D2
7. D2 Influsso ambiente
8. D2 Quota D2
9. D2 98% D2
9. D2 Indietro D2

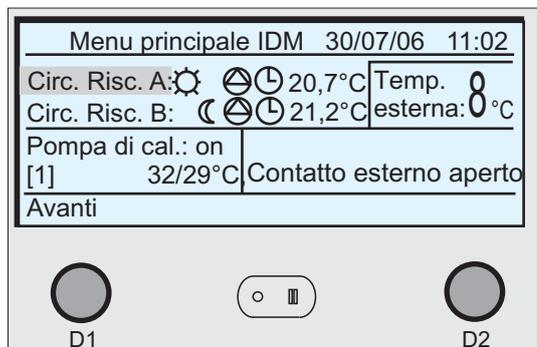
Alla voce di menu “**quota**” può essere impostata la forza di reazione della regolazione alla temperatura degli ambienti:

- **Quota piccola (< 100%)**: ridotta influenza della temperatura degli ambienti sul riscaldamento
- **Quota grande (> 100%)**: elevata influenza della temperatura degli ambienti sul riscaldamento

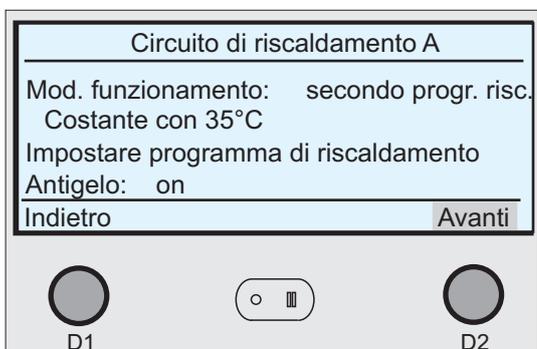
Se la regolazione è montata in un locale con fonti esterne di calore (ad es. una stufa in maiolica), si dovrebbe scegliere un influsso minore. La temperatura dell' ambiente in cui la regolazione è montata influenza anche il riscaldamento degli altri ambienti.

Indicazione: l'influsso ambiente può essere qui attivato solo se è impostato dal livello tecnico!

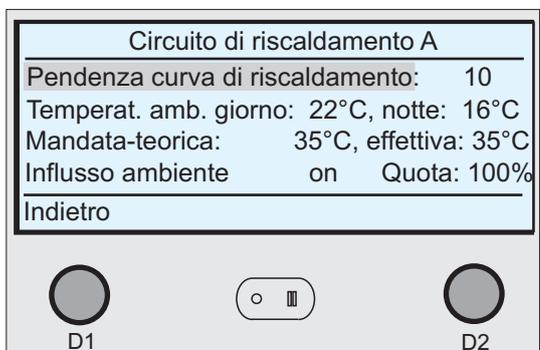
8. Impostare la curva di riscaldamento (pendenza)



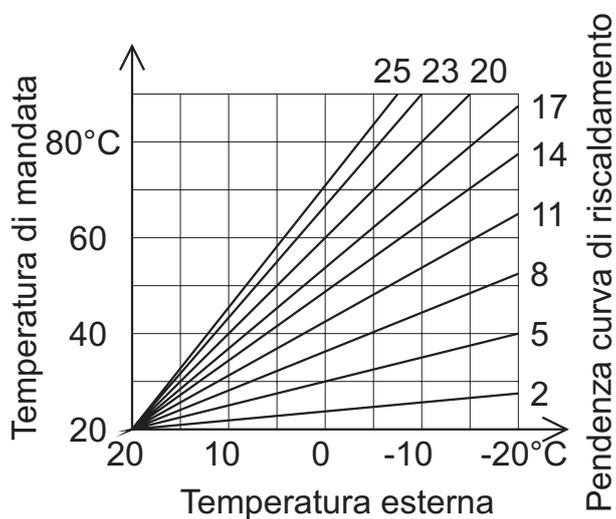
1. D2
2. D2 **Circ. risc. A / B:** D2



3. D2
4. D2 **Avanti** D2



5. D2 **Pendenza curva risc.** D2
6. D2 **8** D2
7. D2 **Indietro** D2

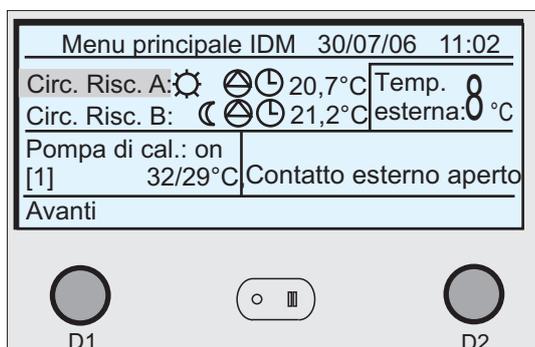


Indicazione: se il circuito di riscaldamento corrispondente a livello tecnico è stato definito come circuito a pavimento o a parete, per la curva di riscaldamento può essere impostato al massimo 10!

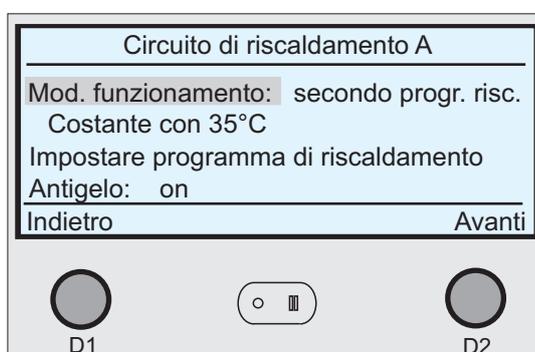
Nel diagramma a lato è rappresentata la curva di riscaldamento. Tramite la curva di riscaldamento si determina il legame della temperatura esterna con la temperatura di mandata necessaria.

Indicazione: per la corretta impostazione della curva di riscaldamento si deve conoscere il progetto dell'impianto di riscaldamento, che deve eventualmente essere fornito dall'installatore!

9. Impostare la modalità di funzionamento dei circuiti di riscaldamento



1. D2
2. D2 Circ. risc. A / B: D2

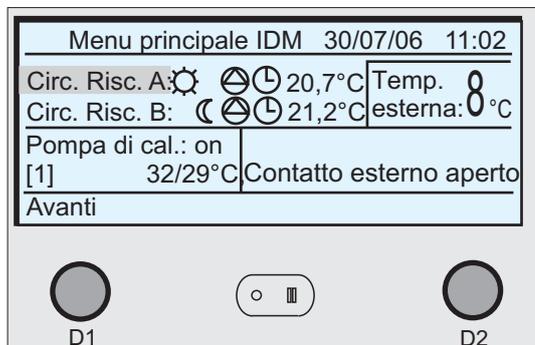


3. D2 Mod. funzionam. D2
4. D2 Funz.costante nominale D2
5. D2 Indietro D2

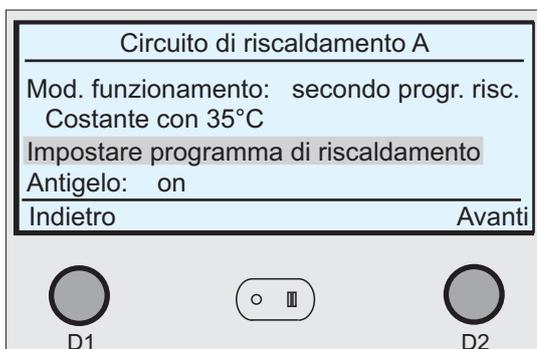
- **Secondo il programma di riscaldamento:** il riscaldamento per il circuito A avviene secondo i periodi di riscaldamento impostati
- **Funzionamento nominale-durata:** il riscaldamento per il circuito A avviene sempre con la temperatura nominale, senza riduzione
- **Funzionamento economico-durata:** il riscaldamento per il circuito A avviene sempre con la temperatura a risparmio
- **Temperatura costante:** il riscaldamento per il circuito A funziona ad una temperatura costante, che può essere impostata nella seconda riga. In questo caso il programma di riscaldamento e la conversione estate-inverno non sono efficaci!
- **Off:** il circuito di riscaldamento A non è in funzione, ad eccezione dell'antigelo
- **Raffreddamento:** il circuito di riscaldamento A funziona in modalità raffreddamento, in modo dipendente dalle temperature misurate e desiderate degli ambienti. In questo caso sul display nel menu principale viene mostrata la scritta "raffreddamento" con il simbolo della pompa per il circuito di riscaldamento.

Indicazione: nel caso di utilizzo di un contatto esterno, la modalità di funzionamento dei circuiti di riscaldamento può dipendere, a seconda delle impostazioni nel livello esperti, dallo stato di commutazione del contatto esterno; vedere in proposito la descrizione delle funzioni.

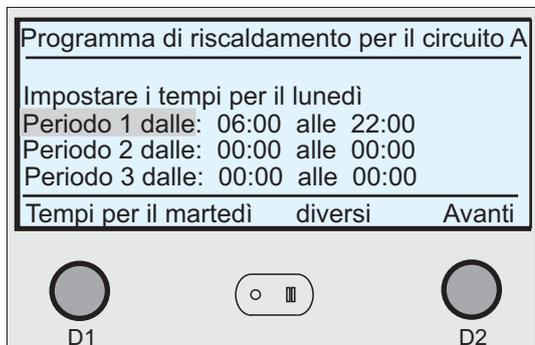
10. Impostare il programma di riscaldamento dei circuiti



1. D2
2. D2 **Circ. risc. A / B:** D2



3. D2
4. D2 **Impostare programma di risc.**
5. D2



6. D2
7. D2 **Periodo 1 dalle:** D2
8. D2 **05:00** alle 22:00 D2
9. D2 **06:30** alle 22:00 D2
10. D2 **06:30** alle **20:00** D2

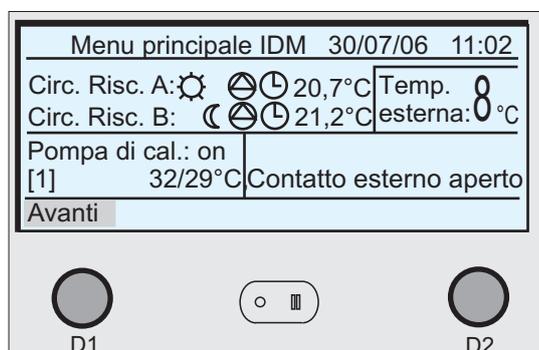
Copia dei periodi di riscaldamento da lunedì a martedì:

Quando i periodi sono copiati sul martedì, appare di nuovo "diversi".

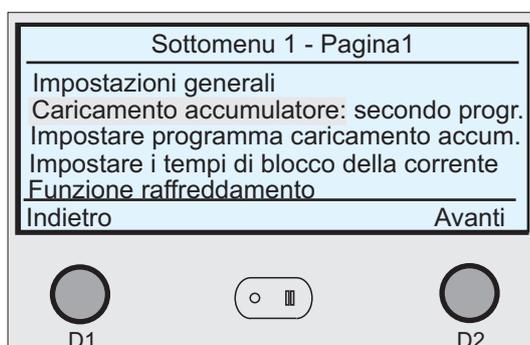
La copia dei periodi da martedì su mercoledì, mercoledì su giovedì, ecc, avviene come descritto sopra.

11. ...
12. D2 **Tempi per il martedì**
13. D2 **Diversi**
14. D2 **Avanti** D2
15. ...
16. D1

11. Impostare la modalità di caricamento dell'accumulatore



1. D2
2. D2 Avanti D2



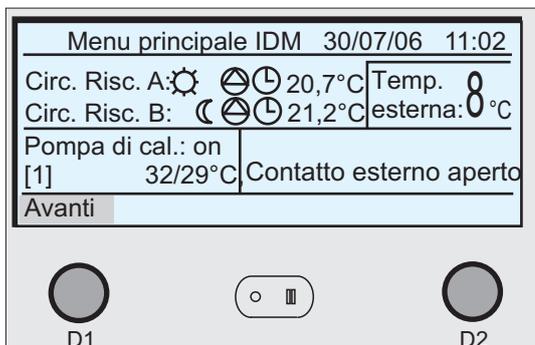
3. D2
4. D2 Caricamento acc. D2
5. D2 Secondo programma D2
6. D2 Indietro D2

Modalità di funzionamento

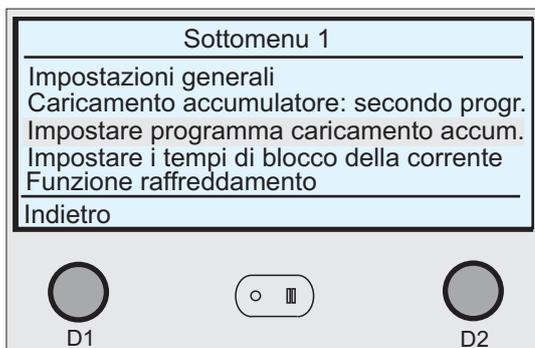
- **Secondo programma di caricamento:** il caricamento dell'accumulatore per la produzione di acqua calda avviene solo all'interno dei periodi di caricamento impostati
- **Continuativo on:** il caricamento dell'accumulatore per la produzione di acqua calda avviene ogni volta che la temperatura dell'accumulatore (sonda 6) scende sotto la temperatura acqua calda impostata
- **Continuativo off:** l'accumulatore non viene riscaldato per la produzione acqua calda.

Indicazione: nel caso di utilizzo di un contatto esterno, la modalità di funzionamento dei circuiti di riscaldamento può dipendere, a seconda delle impostazioni nel livello esperti, dallo stato di commutazione del contatto esterno; vedere in proposito la descrizione delle funzioni.

12. Impostare il programma di caricamento dell'accumulatore



1. D2
2. D2 Avanti D2



3. D2
4. D2 Impostare progr. caricam. acc.
5. D2



6. D2
7. D2 Periodo 1 dalle: D2
8. D2 05:00 alle 22:00 D2
9. D2 06:30 alle 22:00 D2
10. D2 06:30 alle 20:00 D2

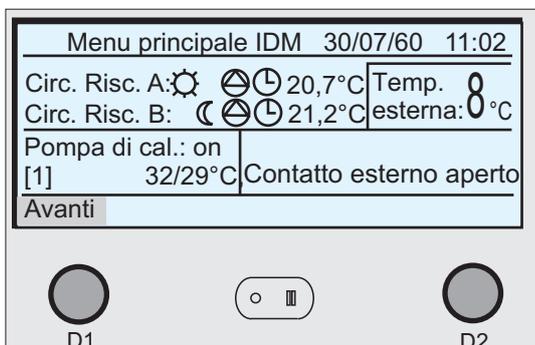
Copia dei periodi di riscaldamento da lunedì a martedì:

Quando i periodi sono copiati sul martedì, appare di nuovo "diversi".

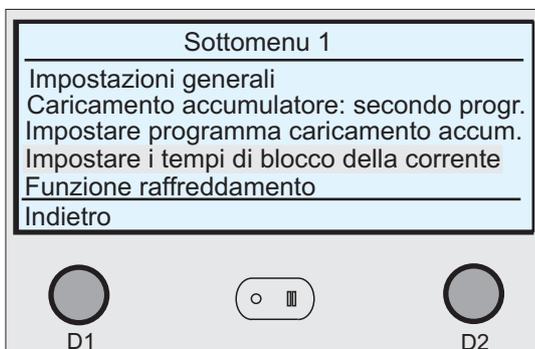
La copia dei periodi da martedì su mercoledì, mercoledì su giovedì, ecc, avviene come descritto sopra.

11. ...
12. D2 Tempi per il martedì
13. D2 Diversi
14. D2 Avanti D2
15. ...
16. D1

13. Impostare i tempi di blocco della corrente



1. D2
2. D2 Avanti D2



3. D2
4. D2 Imp. i tempi di blocco della corr.
5. D2

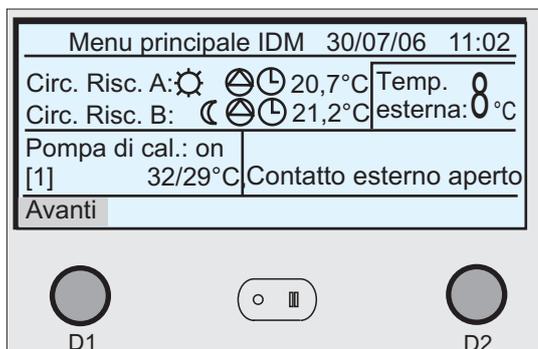


6. D2
7. D2 Periodo 1 dalle: D2
8. D2 05:00 alle 22:00 D2
9. D2 06:30 alle 22:00 D2
10. D2 06:30 alle 20:00 D2
11. ...

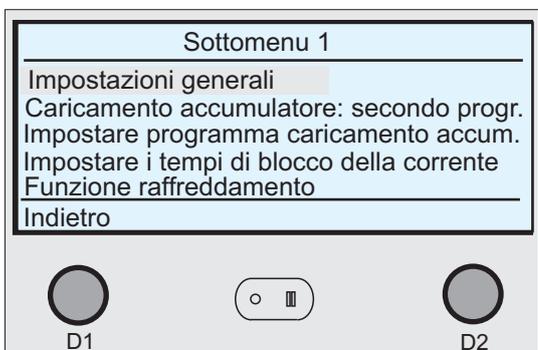
Indicazione: i periodi impostati valgono per tutti i giorni della settimana e non possono essere impostati diversamente di giorno in giorno. Durante i periodi di blocco della corrente la pompa di calore non viene azionata e la pompa di caricamento dell'accumulatore si spegne. Normalmente non vengono definiti periodi di blocco.

12. D2 Indietro D2

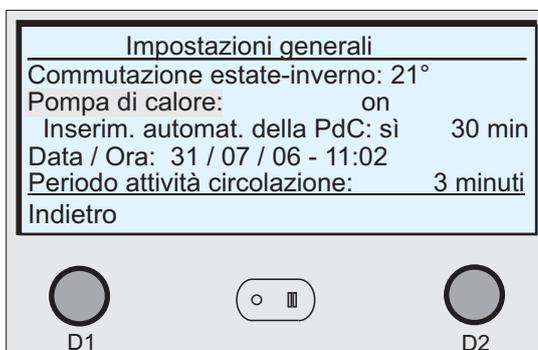
14. Avviare e staccare la pompa di calore



1. D2
2. D2 D2



3. D2
4. D2



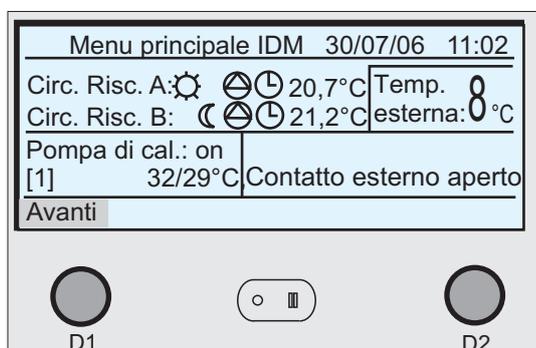
5. D2
6. D2 D2
7. D2 D2
8. D2 D2

Avviare o staccare la pompa di calore:

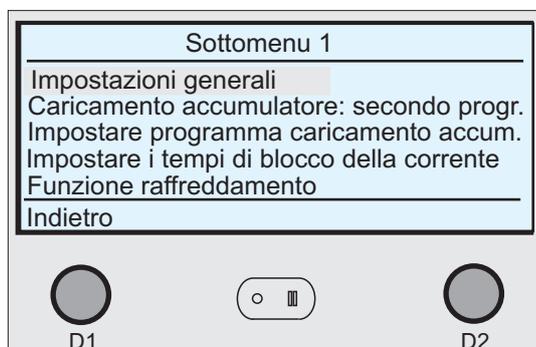
- on:** la pompa di calore è avviata e regolata al bisogno per il riscaldamento (attraverso il contatto a potenziale libero) o per il caricamento dell'accumulatore per la produzione dell'acqua calda,
- off:** la pompa di calore è staccata e non viene regolata né per il riscaldamento né per il caricamento dell'accumulatore per la produzione dell'acqua calda.

Indicazione: nel caso di utilizzo di un contatto esterno, la modalità di funzionamento dei circuiti di riscaldamento può dipendere, a seconda delle impostazioni nel livello esperti, dallo stato di commutazione del contatto esterno; vedere in proposito la descrizione delle funzioni.

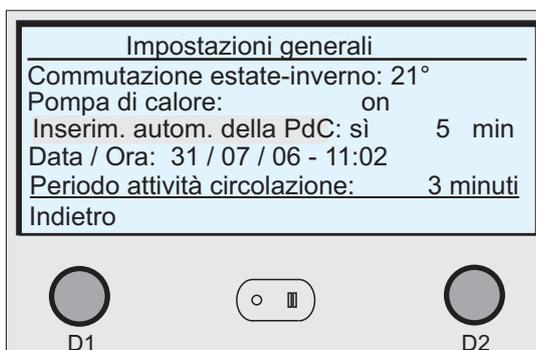
15. Impostare l'accensione automatica della pompa di calore



1. D2
2. D2 Avanti D2



3. D2
4. D2 Impostazioni generali



5. D2
6. D2 Inserim. autom. della PdC: D2
7. D2 Sì D2
8. D2 5 min D2
9. D2 Indietro D2

Impostare l'accensione automatica della pompa di calore:

- sì:** la pompa di calore viene regolata al bisogno per il riscaldamento se è stata avviata (ved. avvio della pompa di calore nella descrizione della funzione)
- no:** la pompa di calore è spenta e non viene regolata per il riscaldamento
- Impostazione temporale:** l'accensione della pompa di calore viene ritardata di un tempo impostato (ad es. se è presente anche un impianto solare).

16. Attivare il caricamento singolo dell'accumulatore



1. F5



2. D2

3. D2 Caricamento singolo accum.

4. D2 Off D2

5. D2 Indietro D2

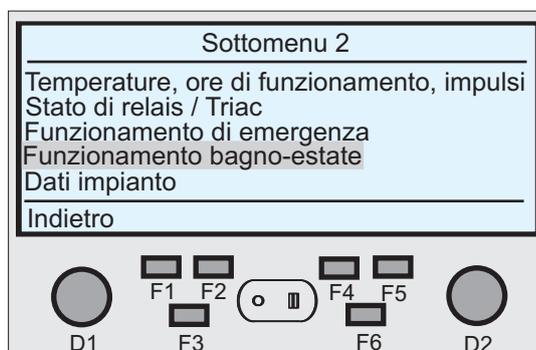
Nella finestra "*Caricamento dell'accumulatore*" vengono mostrate le temperature attuale e desiderata, nella parte in alto del display.

Indicazione: il caricamento singolo dell'accumulatore è avviato solo se la temperatura attuale dell'accumulatore scende sotto i 46°C e si trova sotto la temperatura desiderata per l'acqua calda, e resta attivo finché la temperatura attuale dell'accumulatore non arriva a 55°C oppure fino a quando non sia 10°C più alta della temperatura desiderata dell'acqua calda, oppure la pompa di calore si spegne tramite il limitatore di temperatura massima.

17. Attivare funzionamento bagno-estate



1. F6



2. D2

3. D2 Funzion. bagno-estate: D2



4. D2

5. D2 Funzionam. bagno estate:

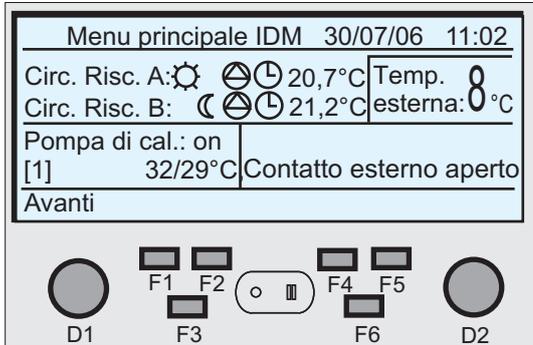
6. D2 Off D2

7. D2 Indietro

Indicazione: nel funzionamento bagno-estate la temperatura esterna attuale viene sostituita da un valore fisso di 7°C. In questo modo il funzionamento del riscaldamento è possibile anche in estate. I circuiti di riscaldamento non necessari possono comunque essere esclusi (vedere modalità di funzionamento dei circuiti di riscaldamento).

Nel funzionamento bagno-estate non vengono mostrate le temperature ambientali né nel menu principale né tra le temperature, mentre al loro posto appare 0,0°C!

18. Attivare la funzione di presenza



1. F4



2. D2

3. D2 Funzione presenza:

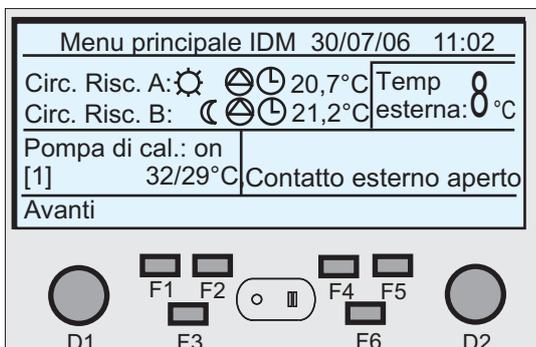
4. D2 Off D2

5. D2 Indietro

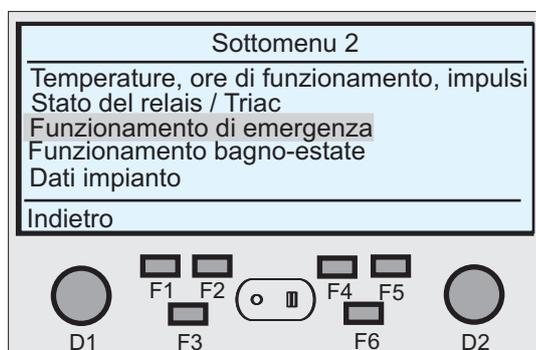
Indicazione: il programma di riscaldamento per i circuiti che sono in funzione viene modificato fino alla successiva commutazione del programma.

Esempio: i circuiti di riscaldamento si trovano in funzionamento nominale. All'avvio della funzione di presenza i circuiti vengono fatti funzionare in modalità economica fino alla prossima commutazione programmata.

19. Attivare funzionamento di emergenza

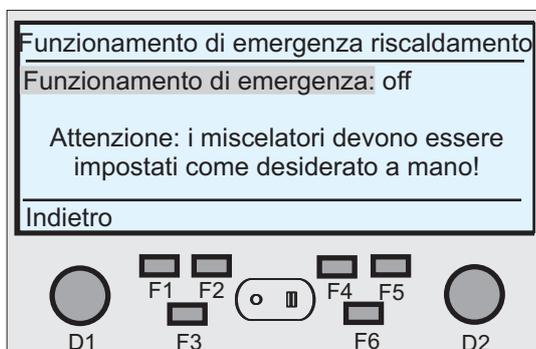


1. F6



2. D2

3. D2 Funz. di emerg.: D2



4. D2

5. D2 Funz. di emergenza:

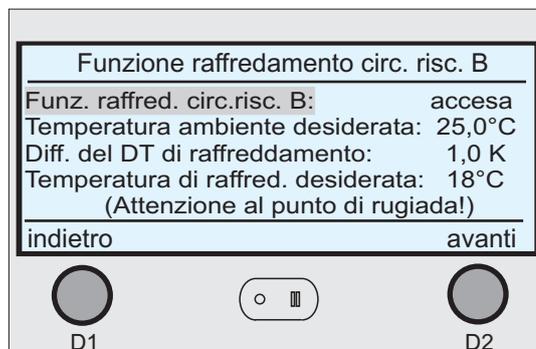
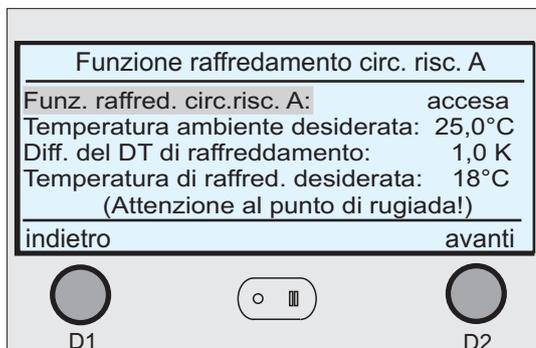
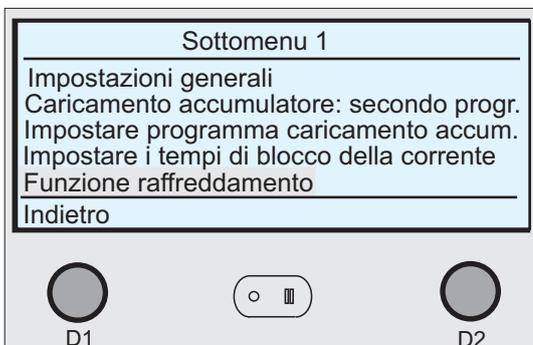
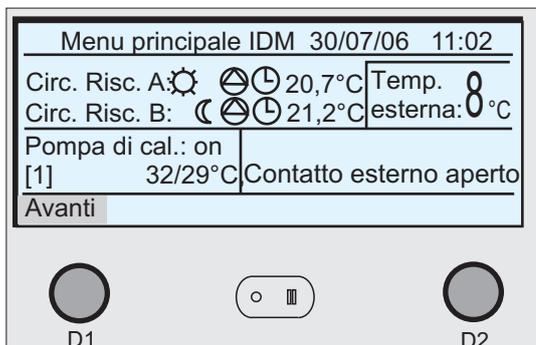
6. D2 Off D2

7. D2 Indietro

Indicazione: con questa funzione è assicurato un approvvigionamento di riscaldamento quando, ad es., è guasta una sonda necessaria.

Indicazione: il funzionamento di emergenza viene terminato automaticamente anche abbandonando questa finestra.

20. Impostare la funzione raffreddamento



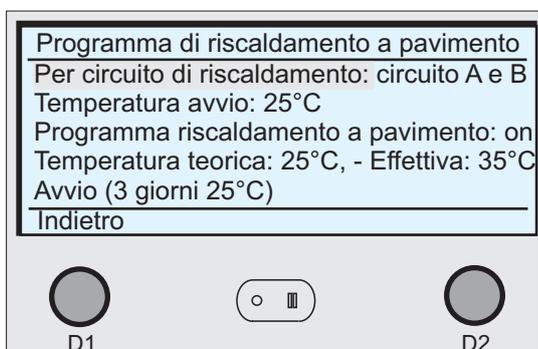
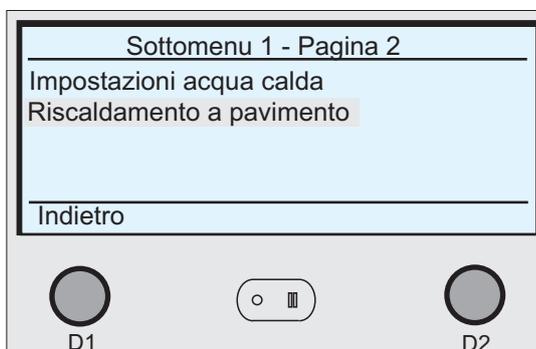
1. D2
2. D2 Avanti D2
3. D2
4. D2 Funz. raffredd. D2
5. D2
6. D2 Funz. raffredd. circ. risc. A: D2
7. D2 Blocco D2
8. Temperatura amb. desiderata: D2
9. D2 25,0 D2
10. D2 Diff. del DT di raffreddam.: D2
11. D2 1,0 D2
12. Temperatura raffredd. desiderata: D2
13. D2 18 D2
14. Indietro D2

Indicazione: per la funzione raffreddamento è necessario un influsso temperatura ambiente. Per questo il componente di utilizzo può essere montato nello spazio abitativo, oppure si può utilizzare un regolatore ambiente a parte.

Per i circuiti di riscaldamento possono essere impostate diverse temperature ambientali. Queste valgono solo per la funzione raffreddamento, non per il riscaldamento!

Inoltre si possono impostare il ΔT di accensione e la temperatura di raffreddamento desiderata per i circuiti di riscaldamento. I miscelatori dei relativi circuiti di riscaldamento regolano secondo la temperatura di raffreddamento desiderata.

21. Avviare il programma di riscaldamento a pavimento



Programma di riscaldamento a pavimento:

L'avviamento del programma di riscaldamento a pavimento secondo la DIN EN 1264-4 può iniziare non prima di 21 giorni dalla posa in caso di solette in cemento, non prima di 7 giorni per solette in solfati di calcio o anidridi.

Per questa funzione vengono azionati i circuiti di riscaldamento desiderati per 3 giorni a 25°C. In seguito la temperatura viene aumentata di 5°C al giorno, fino al raggiungimento della temperatura massima impostata dei circuiti di riscaldamento. Con questa temperatura massima di mandata vengono poi scaldati i circuiti per 4 giorni. Alla fine la temperatura di mandata dei circuiti desiderati viene abbassata di 5°C al giorno fino a tornare a 25°C.

Durante questo programma i programmi di riscaldamento non sono attivi, i circuiti vengono azionati senza il funzionamento ridotto.

Sul display vengono mostrati i seguenti dati: temperature di mandata teorica ed effettiva, stato di funzionamento (fase di riscaldamento, picco di riscaldamento, fase di ritorno).

Si deve provvedere ad una sufficiente ventilazione, evitando correnti d'aria.

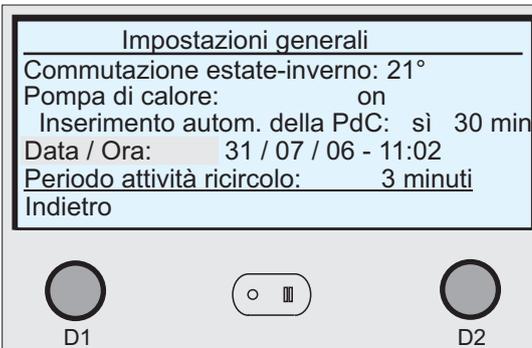
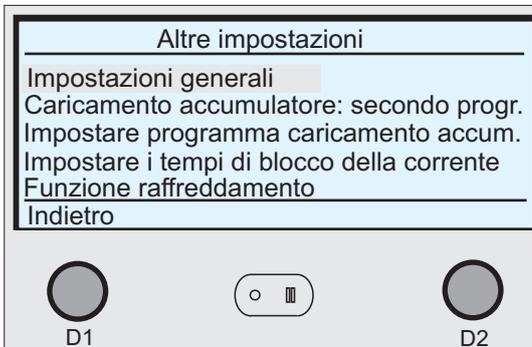
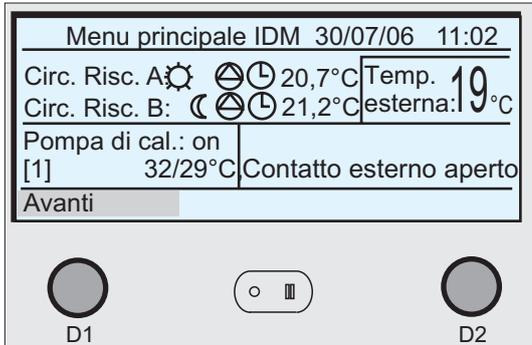
Al bisogno il programma di riscaldamento a pavimento può essere avviato con una temperatura di avvio

Con questo programma non è garantito che il massetto venga privato di tutta l'umidità!

Entrate nel "Sottomenu 1 - pagina 2" come descritto al punto 4

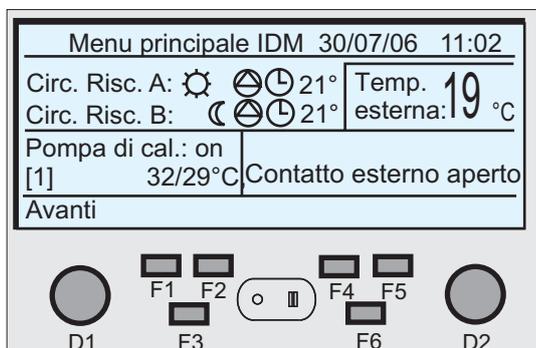
1. D2
2. D2 Riscaldam. a pavimento D2
3. D2 Per circ. risc. D2
4. D2 Circuito A e B D2
5. D2 Temperatura avvio
6. D2 25°C D2
7. D2 Programma risc. a pavimento
8. D2 On D2
9. D2 Indietro

22. Impostare data e ora



1. D2
 2. D2 Avanti D2
 3. D2 Impostazioni generali D2
 4. D2
 5. D2 Data/Ora
 6. D2 29/06/00-11:02
 7. D2 30/06/00-11:02
 8. D2 30/06/00-11:02
 9. D2 30/07/00-11:02
 10. D2 30/07/00-11:02
 11. D2 30/07/04-11:02
 12. D2 30/07/04-11:02
 13. D2 30/07/04-10:02
 14. D2 30/07/04-10:02
 15. D2 30/07/04-10:02
 16. D2 30/07/04-10:05 D2
- D2 Indietro D2

23. Mostrare le temperature d'impianto



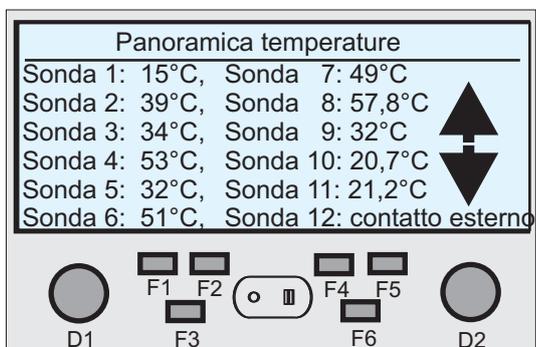
1. F6



2. D2

3. D2

Temperature, ore di funzionam....



5. D2

6. D2



In questa finestra vengono mostrate tutte le temperature d'impianto.

Sonda 1: temperatura esterna

Sonda 2: temperatura di mandata pompa di calore

Sonda 3: temperatura di ritorno pompa di calore

Sonda 4: temperatura di uscita acqua freatica

Sonda 5: temp. di mandata circuito di riscaldamento A

Sonda 6: temperatura accumulatore

Sonda 7: temperatura di prelievo acqua calda

Sonda 8: temperatura di uscita scambiatore gas surriscaldati

Sonda 9: temp. di mandata circuito di riscaldamento B

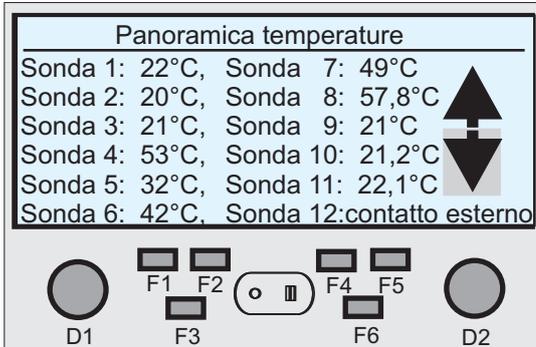
Sonda 10: regolatore ambiente circuito riscaldam. A

Sonda 11: regolatore ambiente circuito riscaldam. B

Indicazione: per le sonde 4, 6, 7, 9, 10 e 11 vengono mostrati valori di temperatura solo se ci sono sonde collegate.

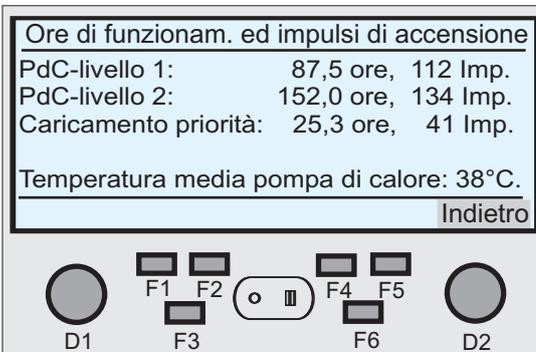
Per la sonda 12 viene sempre indicato **“contatto esterno”**, indipendentemente dallo stato del contatto.

24. Mostrare le ore di funzionamento e gli impulsi di accensione



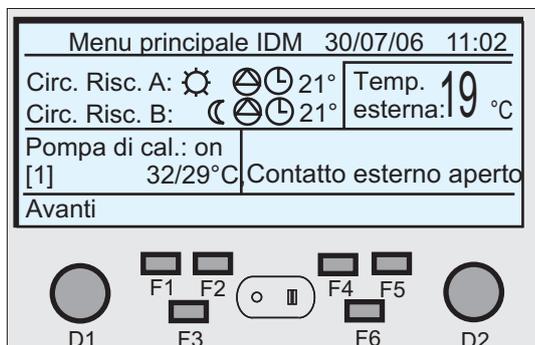
Entrate nella finestra "Panoramica temperature" come descritto nel punto 21.

1. D2
2. D2 D2



3. D2 Indietro D2

25. Mostrare lo stato di funzionamento del relais e triac

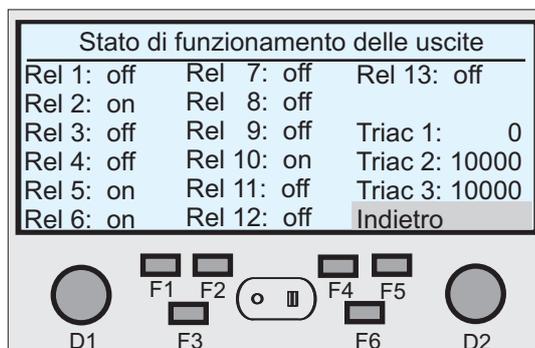


1. F6



2. D2

3. D2 Stato del relais/Triac D2



4. D2

5. D2 Indietro

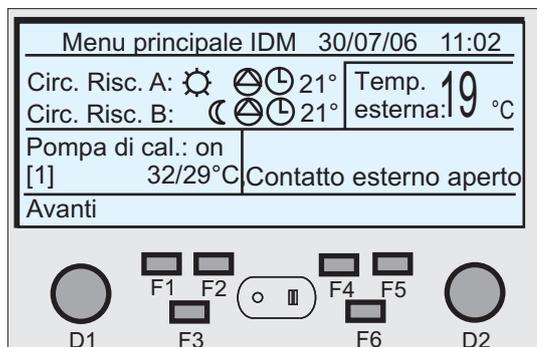
Indicazione: le uscite da Triac 1 a Triac 3 sono per la regolazione a giri variabili delle pompe di circolazione.

Indicazione per il numero massimo di giri: 10000.

Qui è mostrato lo stato di funzionamento delle uscite:

- Relais 1: pompa Sole/acqua freatica
- Relais 2: livello pompa di calore 1
- Relais 3: miscelatore circuito di riscaldam. A - aperto
- Relais 4: miscelatore circuito di riscaldam. A - chiuso
- Relais 5: livello pompa di calore 2
- Relais 6: pompa circuito di riscaldamento B
- Relais 7: miscelatore circuito di riscaldam. B - aperto
- Relais 8: miscelatore circuito di riscaldam. B - chiuso
- Relais 9: valvola di raffreddamento
- Relais 10: miscelatore scambiatore gas surriscaldati - aperto
- Relais 11: miscelatore scambiatore gas surriscaldati - chiuso
- Relais 12: pompa di ricircolo
- Relais 13: uscita messaggi di errore
- Triac 1: pompa scambiatore a piastre (0 = off)
- Triac 2: pompa caricamento (0 = off)
- Triac 3: pompa circuito di riscaldamento A (0 = off)

26. Mostrare i dati d'impianto



1. F6



2. D2

3. D2 Dati impianto D2



4. D2

5. D2 Indietro

Qui vengono mostrati i seguenti dati:

- Versione del programma (= PdC + data) per piastrina e dispositivo di comando
- Data della messa in funzione
- Numero di telefono del centro assistenza clienti

In caso di guasto potete comunicare con il centro assistenza clienti competente tramite il numero di telefono qui riportato.

27. Messaggi di errore

Diversi guasti vengono riconosciuti dal regolatore e mostrati sul display.

All'incorrere di un guasto si accende il LED rosso.

Nella figura a fianco è visibile la posizione di un messaggio possibile di errore.

Numero errore visualizzato:

- **"1"**: Guasto alta pressione: la pompa di calore è stata spenta dal pressostato alta pressione. Con più di 3 messaggi di questo tipo in 24 ore la pompa di calore viene interdetta e non viene più accesa. L'uscita di segnalazione guasti viene attivata. Chiusura del messaggio spegnendo e riaccendendo l'impianto.

- **"2"**: Guasto bassa pressione: la pompa di calore è stata spenta dal pressostato bassa pressione. Con più di 3 messaggi di questo tipo in 24 ore la pompa di calore viene interdetta e non viene più riaccesa. L'uscita di segnalazione guasti viene attivata. Chiusura del messaggio spegnendo e riaccendendo l'impianto.

- **"3"**: Guasto relais termico: la pompa di calore è stata spenta dal relais termico (salvamotore). Con più di 3 messaggi di questo tipo in 24 ore la pompa di calore viene interdetta e non viene più riaccesa. L'uscita di segnalazione guasti viene attivata. Chiusura del messaggio spegnendo e riaccendendo l'impianto.

- **"4"**: Avviso Sole/acqua freatica: la temperatura di uscita del Sole/dell'acqua freatica è troppo bassa. Una volta salita questa temperatura la pompa di calore al bisogno si rimette in funzione da sola.

- **"5"**: non occupato

- **"6"**: non occupato

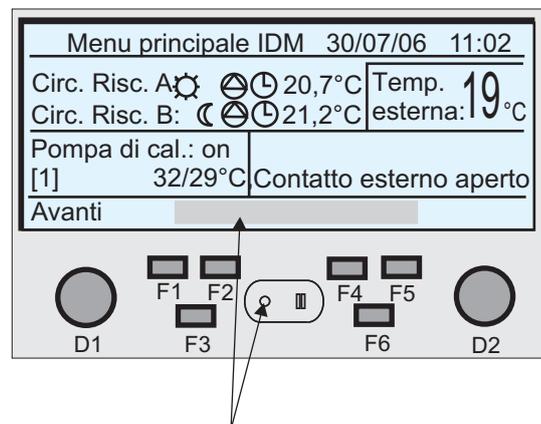
- **"7"**: Guasto sonda: una sonda assolutamente necessaria è guasta. Queste sono le sonde 1, 2, 3, 5 e 8. Sotto F6 "temperature" si può verificare quale sia la sonda in questione (vedere pagina 20).

- **"8"**: Controllare la pompa di calore: il rapporto degli impulsi di accensione rispetto alle ore di funzionamento non va bene, il tempo di funzionamento per ogni impulso è troppo breve. Questo messaggio di errore può essere eliminato resettando le ore di funzionamento e gli impulsi di accensione (vedere pagina 21).

- **"9"** ΔT : il ΔT tra mandata e ritorno della pompa di calore è troppo ampio, dovrebbe essere controllato il flusso (valvole, eventuale miscelatore, ecc.)

- **"10"**: Temperatura eccessiva pompa di calore: la pompa di calore è stata spenta dal limitatore di temperatura massima. Dopo essersi raffreddata sotto i 49°C si rimette in funzione al bisogno.

- **"11"** e **"12"**: Guasto batteria: la batteria nel dispositivo di comando (errore 11) o nella piastrina (difetto 12) è difettosa o presenta un difetto di contatto.



I messaggi di errore vengono mostrati in questo campo. Contemporaneamente si accende anche un LED rosso.

INDICAZIONE:

Gli errori Nr. 1, 2 e 3 possono essere cancellati spegnendo e riaccendendo l'impianto. L'indicazione degli altri errori scompare non appena il problema si è risolto.

In **"Report Stato"** si possono rivedere anche successivamente i problemi intercorsi. Per fare questo nel menu principale ruotare il cursore dalla finestra e premere F2. Il report viene mantenuto anche dopo lo spegnimento/riaccensione dell'impianto.



28. Glossario

- Temperat. nominale:** temperatura ambiente desiderata durante i periodi di riscaldamento impostati (abituamente durante il giorno), impostazione standard = 20°C.
- Funzion. nominale:** il circuito di riscaldamento corrispondente viene azionato in modo da impostare nei locali corrispondenti la temperatura nominale (numericamente).
- Periodo di funz. nom.:** ogni periodo in cui è valida la temperatura nominale per il riscaldamento (standard: dalle 6:00 alle 22:00)
- Temper. a risparmio:** temper. ambiente desiderata al di fuori dei periodi di riscaldamento impostati (normalmente durante la notte), impostazione standard = 16°C
- Funzion. a risparmio:** il circuito di riscaldamento corrispondente viene azionato in modo da impostare nei locali corrispondenti la temperatura a risparmio (numericamente).
- Periodi di funz. a risp.:** ogni periodo in cui è valida la temperatura a risparmio. Non può essere impostato direttamente, ma deriva dall'impostazione dei periodi di funzionamento nominale.
- Programma di riscald.:** nel programma di riscaldamento vengono stabiliti i periodi di funzionamento nominale, e di conseguenza quelli a risparmio. Il programma di riscaldamento può essere impostato separatamente per ogni circuito di riscaldamento.
- Periodo di riscald.:** vedere periodi di funzionamento nominale
- Temperat. costante:** temperatura desiderata per il circuito di riscaldamento impostato, indipendentemente dalla temperatura esterna, dal programma di riscaldamento e dalla commutazione estate-inverno.
- Curva di riscald.:** interdipendenza tra temperatura esterna e temperatura di mandata per il riscaldamento.
- Pendenza:** valore concreto della curva di riscaldamento; maggiore è questo valore, maggiore è la temperatura di mandata.
- Temper. di mandata:** ogni temperatura con cui viene alimentato un circuito di riscaldamento. Dipende dalla modalità di funzionamento del circuito (funzionamento nominale, a risparmio), dalla temperatura esterna, dalla curva di riscaldamento e da eventuale influsso ambiente.
- Influsso ambiente:** la temperatura ambiente misurata è considerata nel calcolo della temperatura di mandata necessaria per il riscaldamento:
- ambiente troppo caldo: ridurre la temperatura di mandata
- ambiente troppo freddo: aumentare la temperatura di mandata
- Quota dell'infl. amb.:** maggiore è questo valore, più forte è l'influsso della temperatura ambiente sulla temp. di mandata calcolata.
- Caricam. dell'accum.:** con questa funzione un eventuale accumulatore igienico viene riscaldato per poter produrre acqua calda.
- Progr. di caric. acc.:** qui vengono stabiliti i periodi in cui un eventuale accumulatore deve essere caricato.
- Periodi di caric. acc.:** all'interno di questi periodi impostati un accumulatore eventuale viene riscaldato al bisogno; al di fuori di questi periodi impostati non avviene alcun riscaldamento.
- Periodi blocco corr.:** diversi fornitori di energia bloccano a volte la corrente principale per diversi momenti della giornata. Questi periodi possono qui essere impostati, in modo che la regolazione funzioni in modo corrispondente.